



Domenica 10/11/2024

Anno 25 N° 11

# Vita parrocchiale

**SOSTIENI  
LA PACE**

Foglio settimanale della Parrocchia Beata Vergine Assunta San Giorgio su Legnano

Recapiti: don Antonio Parroco: tel 0331-401051  
don Nicola: 339 2160639/Suore:0331 402174/d. Angelo: 0331 401570  
www.parrocchiadisangiorgio.com/ info@parrocchiadisangiorgio.com  
RADIO SOTERA (parrocchiale) FM HZ 89,100 collegata con  
RADIO PUNTO (San Vittore Olona) FM HZ 88,150

Orari apertura chiesa 7.00 - 12.00/ 15.00 - 18.30  
Iban parrocchia: IT93J0840433720000000010679

Orari S. Messe : 17.30 vigiliare/08.00/10.30/17.30 vespertina

Orari Confessioni: Ogni giorno dopo le Sante Messe/  
Sabato 8.30-10.30 don Angelo/ 10.30-11.45 don Nicola/15.30-17.00 Parroco

**ANNO PASTORALE  
2024-25**

**BASTA.**

L'AMORE che  
salva e il MALE  
insopportabile.



**AVE NOSTRO RE  
CHE SOLO  
AVESTI PIETA'  
DEI NOSTRI  
ERRORI.  
A TE SIA LODE  
GLORIA, OSAN-  
NA, E VITTORIA.**

## Domenica 10 novembre 2024 **CRISTO RE DELL'UNIVERSO**

**Lunedì 11 S. Martino di Tours, vescovo**  
h 8.30 Costa Martina/Alessandro/Teresa/  
Enrico

**Martedì 12 S. Giosafat, vescovo e martire**  
h 8.30 Fam.e Barlocco e Sormani

**Mercoledì 13 S.Francesca Saverio Cabrini**  
h 8.30 Calini Rita e Luigia

**Giovedì 14 Feria**  
h. 8.30 Ponzoni Ferdinando

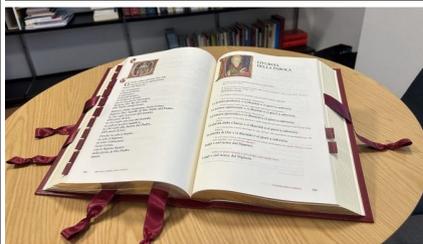
**Venerdì 15 Feria**  
h 8.30 Conforto Vito e Aiello Laura

**Sabato 16 Sabato**  
h 17.30 Travaini Stefano e fam/Parini Mario  
e Mandelli Bambina/Rabolini Virginio e  
fam/Croci Pietro/Tropea Minotto/Michele/  
Salvatore/Caruso Emilia/Mistritta Vincenza  
e Pamelia Giacomo/Della Vedova Anna/  
Colombo Ernesto e fam.

**Domenica 17 PRIMA DI AVVENTO**  
h 8.00  
h 10.30 Pro popolo  
h 16.45 **Vesperi e Adorazione eucaristica**  
h 17.30 Fam.e Gioietta e Morelli

## LA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA Lc 23,36-43

Noi sempre, e senza mai riuscirci, vogliamo salvare noi stessi dalla morte. Per questo diventiamo egoisti e ci perdiamo. Il re, secondo noi, è l'uomo libero e potente: è come un dio in terra, che sempre salva se stesso. Il Crocifisso invece ci presenta un Dio e un re che si perde per noi. Per questo ci salva: ci salva da una falsa idea di Dio, di uomo e di salvezza. Dio è uno che si perde per amore, uomo libero è chi sa amare e dare la vita, salvezza non è non morire, ma vivere la stessa morte come comunione d'amore.



## NUOVO MESSALE AMBROSIANO

Il nuovo Messale Ambrosiano 2024 è il libro liturgico ufficiale per la celebrazione eucaristica secondo il Rito Ambrosiano, rinnovato in modo significativo nella sua struttura e nei suoi contenuti, che tutte le parrocchie ambrosiane adotteranno dalla **prima domenica di Avvento ambrosiano**.

**Educhiamoci alla pace/A cosa serve impegnarsi per la pace? Tanto la pace si allontana sempre più dall'orizzonte di questo mondo. A cosa serve parlare, esortare alla pace, marciare per la pace? Tanto gli scenari non cambiano mai.**

**Non c'è il tutto ora e subito quando si tratta della pace, ma c'è un camminare attraverso complesse scelte quotidiane, personali o anche comuni che, poi, investono l'intera comunità.**

*Sul Foglio delle prossime domeniche inizieremo a sensibilizzarci sul tema della Pace in preparazione alla GIORNATA MONDIALE DEL PRIMO GENNAIO 2025.*

## Domenica 17 **PRIMA DI AVVENTO**

*La venuta del Signore*  
L'Avvento Ambrosiano è chiamato anche popolarmente "Quaresima di san Martino" perché inizia con la Domenica che segue la festa del santo vescovo di Tours (11 novembre) e si distende, analogamente alla Quaresima, su sei settimane. E' il tempo che prepara la Chiesa a celebrare il Mistero della manifestazione nella carne del Verbo di Dio.

Domenica 10 novembre  
**SOLENNITA' DI CRISTO RE**  
h 16.45 **Vesperi solenni**  
Atto di consacrazione del genere umano al Cuore Sacratissimo di Gesù

## Domenica 10 novembre **GIORNATA MONDIALE DEI POVERI E DIOCESANA CARITAS**

Le Messe saranno caratterizzate da questo tema.  
Leggi il Messaggio del Papa per questa giornata  
[www.vatican.va.messaggi](http://www.vatican.va.messaggi)

SCUOLA DELL'INFANZIA  
ARCOBALENO DEI BAMBINI

**OPEN DAY**

INFANZIA E PRIMAVERA  
CON LA PRESENZA DEI GENITORI E BAMBINI

VIENI A VISITARCI  
26 NOVEMBRE - ORE 17.00

VIA VISCONTI DI MODRONE, 4  
SAN GIORGIO SU LEGNANO

## ORATORIO

"COGLI QUESTA OCCASIONE!! INSIEME È TUTTO PIÙ BELLO!!"

OGNI DOMENICA È APERTO

### SPECIALE NOVEMBRE- DICEMBRE LAVORETTI DI NATALE IN ORATORIO!

*Con una merenda eccezionale!*

17 novembre lavoretti carta forbice e Fantasia!

24 novembre lavoretti

FACCIAMO INSIEME BISCOTTI DI NATALE

1 dicembre lavoretti carta forbice e Fantasia!

E PRESEPE Ore 15:15 ritrovo e inizio!

### INIZIAZIONE CRISTIANA

1° ANNO IC 17 NOVEMBRE ore 15:00 in ORATORIO (Genitori e Ragazzi della 2° elementare)

2° ANNO IC 10 Novembre ore 9:45

Ritrovo in ORATORIO e S. Messa/ CONSEGNA

DEL VANGELO **Lampada per i loro passi!**

Ogni famiglia è chiamata a riprendere il ritmo per la partecipazione alla S. MESSA

3° ANNO IC 13 novembre ore 17:00 in ORATORIO

4° ANNO IC 14 novembre ore 17:00 in ORATORIO

### PASTORALE GIOVANILE

15 novembre 1-2 media ore 17:30 in ORATORIO Percorso PreAdo!

*L'oratorio è aperto per le medie ogni venerdì sempre dalle 15;45!!*

15 NOVEMBRE ore 21:00 in ORATORIO 3° Medie (i ragazzi del 2011) in cammino verso la Professione di Fed

ore 21:00 in ORATORIO Adolescenti 1° 2° 3° superiore percorso ANIMATORI

13 NOVEMBRE ore 21:00 in ORATORIO A SANGIO 4° 5° Superiore Per il CAMMINO 18/19enni in preparazione alla consegna della REGOLA DI VITA

## VISITA ALLE FAMIGLIE PER LA BENEDEZIONE NATALIZIA

I Sacerdoti e le Suore passeranno in serata a partire dalle h 17.00 fino alle h 19.00.

**Troverete nei giorni precedenti, nella casella postale, l'avviso e la busta con l'immagine natalizia.**

La stessa busta potrà essere usata per l'offerta natalizia alla parrocchia. Potrà essere consegnata al sacerdote o alla suora oppure portata in chiesa.

Il prospetto della cinque settimane lo trovate in bacheca in chiesa.

### Seconda settimana 18-22 novembre

18L Verdi

19M Fiume/Da Vinci

20M Tre palazzi di via Milano

21G Viscarda

22V Magenta/Di Vittorio/Pola

**Le Ditte che desiderano la visita del sacerdote segnalino in parrocchia tel. 0331 401051**

## NON LASCIAMOLI COSÌ TANTO SOLI

Qualche giorno fa, a Piacenza, una ragazza di 13 anni è morta a causa della caduta dal balcone di casa, probabilmente spinta dal suo fidanzato - o pseudo tale - di 15 anni. Continua ad aumentare così il tragico catalogo delle morti violente per omicidi o suicidio con protagonisti ragazze e ragazzi minorenni.

Esiste una traccia comune tra tutte le vicende? Io penso di sì e si tratta del baratro educativo in cui è caduta una generazione.

Non tanto sul piano dei bisogni materiali, quanto su quello dei bisogni educativi fondamentali, quelli che sostengono la crescita e che sembrano non interessare più a nessuno.

In questa assenza si riconosce un tratto comune, che crea le condizioni favorevoli per atti impensabili, agiti come se ci si trovasse dentro un videogioco. "Non so perché l'ho fatto" dichiara uno di questi ragazzi, rendendo chiarissimo come il confine fra realtà e fantasia sembra non essere stato acquisito a livello di comportamenti e di mentalizzazione. Sembra mancare un substrato di apprendimento, quello che da sempre si definisce "imparare a stare al mondo" e che rappresenta il collante necessario nel passaggio da una generazione all'altra. Oggi questo appare un optional moralistico, inutile, consegnato a puri e semplici spiegoni che non vengono raccolti dai ragazzi in fuga dal nido familiare. In tale contesto, salta agli occhi l'assenza di un educativo paterno che sappia porre un limite fra i desideri e la realtà. Che possa chiarire come la vita sia convivenza e non il tentativo di assoggettare chi ti sta vicino alle tue pretese. Serve un paterno che sappia aiutare a riconoscere, affrontare e gestire gli inevitabili conflitti relazionali senza che siano percepiti come un pericolo.

Ogni forma di contraddizione rispetto al proprio pensiero non può risultare una minaccia insostenibile. Purtroppo, il più delle volte questa figura sembra essersi liquefatta in contemporanea all'assenza di una forte comunità sociale educativa che potrebbe funzionare come valido sostituto. Stiamo di fatto abbandonando i ragazzi e le ragazze a un destino di orfanità educativa, con i mille pericoli che ciò comporta.

La sessualità, lasciata in balia dei siti porno, è una delle principali spie di questa situazione. Ricordiamo che questi siti possono essere frequentati anche da bambini di 8-9 anni, se lasciati liberi di usare uno smartphone con accesso a Internet, con tutti i traumi che tale atto può causare. La carenza di educazione sessuale spinge a una promiscuità esperienziale priva di tempo, senza una corrispondenza con i tempi di crescita. Avere il primo rapporto sessuale a 12 o 13 anni può generare traumi. Chi si è formato su siti porno, intrinsecamente misogini, rischia di percepire la sessualità come semplice atto meccanico basato sulla performance, dimenticando di fatto lo scambio affettivo.

Ma dov'è il mondo adulto? Come si può lasciare che già a 13-14 anni i genitori lascino dormire assieme un ragazzino e una ragazzina, trattandoli come se fossero una coppia adulta? Sono concessioni che alimentano la precocità sessuale e danneggiano la tenuta psichica. Altra problematica che emerge è quella del genitore-amico, che non introduce un'organizzazione educativa in risposta all'esplosione adolescenziale. Una figura che eccede nelle urla ma non ama mettere paletti. Tra eccesso di *maternage* e ruolo paterno latitante, viene a mancare un gioco di squadra che permetta di non mettersi alla pari con i propri figli e di mantenere i propri ruoli. I ragazzi e le ragazze non hanno bisogno di genitori amici ma di adulti che sappiano reggere il peso del proprio ruolo.

Così a farla da padrone è l'isolamento, specie quello virtuale, che sopperisce a una difficoltà nello stare con gli altri, nel creare quella compagnia adolescenziale che da sempre ha fatto da sfondo creativo alla crescita dei ragazzi e delle ragazze. Un isolamento che a volte gli stessi adulti sembrano incentivare, nella paura che lo stare con gli altri si riveli pericoloso.

Ma il punto vero è che in queste tragedie non ci sono colpevoli. Ci sono drammi che si consumano nell'indifferenza sociale e politica. **È mai possibile che a fronte del costo di 900.000 euro per una rotonda, non si riesca a dare alle famiglie un adeguato sostegno economico per far frequentare ai propri figli i centri estivi, le scuole dell'infanzia e agli asili nido? I genitori sono soli. Occorre investire di più nel sostegno educativo dei genitori, nelle scuole, nello sport, nelle strutture di aggregazione.** Dobbiamo dare vita a una riflessione comune su come i nostri soldi debbano essere usati. Continuare a spenderli in autostrade e cemento o ricordarci che la priorità sono le nuove generazioni? Se le tradiamo solo perché non votano, tradiamo noi stessi e il futuro di tutti.

*Daniele Novara—Tratto da Avvenire*